



SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATA L'ASSUNZIONE DI UN ADDETTO FUNEBRE

VERBALE n. 1

Il giorno 26 del mese di luglio dell'anno duemiladiciotto alle ore 08:00, presso la sede di AMNU S.p.A., si è riunita la Commissione esaminatrice nominata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con atto di data 24 luglio 2018 nelle persone di:

- Michele Casotti (Presidente)
- Bruno Fedrizzi (componente)
- Alessandro Buosi (componente)

La Commissione, visto l'avviso di selezione pubblica, prot. 2018.0004363 del 25.06.2018, stabilisce i seguenti criteri per lo svolgimento della selezione:

1. Comunicazioni ed informazioni

1.1. *Comunicazioni con i candidati*

Le convocazioni dei candidati saranno effettuate tramite l'indirizzo di posta elettronica fornito dal candidato stesso; AMNU sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di mancata ricezione della comunicazione da parte del candidato. In caso di mancata comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica, la convocazione sarà effettuata a mezzo lettera raccomandata.

1.2. *Informazioni relative alla selezione*

Le informazioni relative alle date di effettuazione delle prove ed i risultati parziali e finali saranno pubblicati sul sito istituzionale della società, sezione "società trasparente", voce "selezione del personale".

La pubblicazione delle informazioni con le modalità di cui al precedente paragrafo sarà l'unico modo con cui AMNU comunicherà ai candidati i risultati delle prove e le graduatorie di cui ai successivi punti.

2. Mancata presentazione del candidato

L'assenza del candidato, a qualsiasi causa dovuta, nel giorno e nell'orario stabilito nella convocazione alle varie prove, ne determina l'automatica esclusione dalla procedura di selezione.

3. Prove di valutazione

La selezione dei candidati sarà espletata mediante le seguenti valutazioni, per le quali saranno assegnati complessivamente 100 punti, così ripartiti:

- a. valutazione della completezza del curriculum vitae presentato, massimo 10 punti;
- b. valutazione mediante prova scritta, massimo 50 punti;
- c. valutazione mediante colloquio, massimo 40 punti.

4. Valutazione dei curricula

4.1. *Assegnazione punteggi*

Saranno assegnati:

- a. 3 punti per precedenti esperienze lavorative nei servizi di onoranze funebri e/o cimiteriali;
- b. 2 punti per possesso patente C, CQC e carta cronotachigrafica, ovvero abilitazione alla conduzione di escavatore, macchine movimento terra, carrello elevatore o gru su autocarro;
- c. 5 punti ai curricula che presentino tutti gli elementi richiesti dal bando e siano rispondenti al profilo ricercato;

- d. saranno applicate delle penalizzazioni ai curricula in cui siano mancanti elementi previsti dal bando o non riportino notizie sufficienti per una valutazione completa del profilo del candidato.

Saranno pertanto detratti 2 punti per ogni elemento previsto dal bando e non dichiarato nel curriculum vitae; nel caso che, dopo l'applicazione delle penalizzazioni, il punteggio sia inferiore a zero, lo stesso sarà riparametrato al valore pari a zero.

4.2. Ammissione alla prova successiva

Saranno ammessi alla successiva prova scritta tutti i candidati in possesso dei requisiti minimi previsti dal bando e la cui valutazione del curriculum vitae abbia riportato un punteggio pari a zero o positivo.

5. Prova scritta

5.1. Articolazione della prova scritta

La prova scritta sarà articolata come segue:

- a. in venticinque quesiti nell'ambito delle onoranze funebri, dei servizi cimiteriali e in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b. la durata della prova è fissata in massimo 30 minuti;
- c. per ogni quesito saranno previste più risposte (almeno due), di cui solo una corretta, che il candidato dovrà indicare mediante crocetta;
- d. ad ogni quesito sarà assegnato un punteggio; il totale delle risposte esatte porterà ad un punteggio complessivo di 50 punti; i testi dei quesiti ed i relativi punteggi sono riportati in calce al presente verbale, contrassegnati come allegato 1;
- e. ad ogni candidato, al momento della presentazione per lo svolgimento della prova, sarà consegnato:
 - I. un tagliando riportante un numero univoco;
 - II. il testo dell'elaborato per la prova scritta;
- f. il candidato dovrà:
 - I. riportare il numero del tagliando sul frontespizio dell'elaborato riportante i quesiti;
 - II. compilare il tagliando con il proprio nome, cognome e data di nascita, ed inserirlo in una busta che provvederà a sigillare egli stesso;
 - III. al termine della prova, inserire l'elaborato in una busta diversa da quella in cui ha inserito il tagliando, provvedendo egli stesso a sigillarla;
 - IV. consegnare le buste, sigillate, contenenti il tagliando e l'elaborato.

5.2. Correzione delle prove scritte

In seduta successiva alla conclusione della prova scritta, anche nello stesso giorno, la Commissione:

- a. procederà all'apertura della busta contenente l'elaborato, assegnando ad ogni risposta esatta il relativo punteggio; in caso di risposta errata saranno assegnati zero punti. L'elaborato sarà identificato mediante il numero riportato, in sede di prova, direttamente dal candidato;
- b. stilerà un elenco in cui saranno riportati il numero di elaborato ed il relativo punteggio ottenuto;
- c. procederà quindi all'apertura delle buste contenenti i tagliandi, associando ad ogni elaborato presente nell'elenco di cui al punto precedente il nominativo del candidato.

5.3. Graduatoria provvisoria

La Commissione redigerà la graduatoria provvisoria, formata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione del curriculum vitae e dei punti ottenuti nella prova scritta;

5.4. Ammissione alla prova successiva



Saranno ammessi alla successiva valutazione mediante colloquio i candidati nelle prime 15 posizioni della graduatoria provvisoria di cui al precedente punto 5.3.

6. Prova orale

6.1. *Articolazione della prova orale*

La prova orale sarà articolata come segue:

- a. ogni candidato sarà sottoposto ad un colloquio della durata massima di 15 minuti;
- b. il punteggio massimo di 40 punti sarà ripartito in base alle seguenti aree e con i seguenti punteggi:
 - I. Senso del dovere 7 punti;
 - II. Rapporti interpersonali 10 punti;
 - III. Motivazioni 13 punti;
 - IV. Presentazione 10 punti;

6.2. *Assegnazione punteggi*

Per ogni area, come individuata al precedente punto 6.1, lettera b., ogni commissario assegnerà il proprio punteggio.

Si procederà poi, per ogni area, a calcolare la media dei punteggi (arrotondata al secondo decimale) espressi dai singoli commissari.

La somma dei punteggi medi ottenuti dal singolo candidato, in ogni area, costituirà il punteggio finale della prova orale.

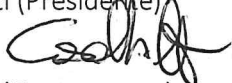
7. Graduatoria finale

La Commissione redigerà la graduatoria finale, la quale sarà formata dalla somma dei punteggi ottenuti nella graduatoria provvisoria (punto 5.3) e nella prova orale (punto 6.2).

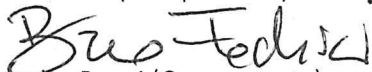
La prossima riunione della Commissione è fissata per il giorno 27 luglio alle ore 8:00.

La seduta termina alle ore 9:30. Letto, accertato e sottoscritto.

Michele Casotti (Presidente)



Bruno Fedrizzi (Componente)



Alessandro Buosi (Componente)



ALLEGATO 1 – TESTI DEI QUESITI PER LA PROVA SCRITTA E RELATIVI PUNTEGGI

1. Per le regole di corretta prassi igienica, i DPI devono (punti 2)
 - essere indossati anche per operazioni di breve durata e gettati dopo l'utilizzo
 - essere indossati solo per le operazioni con una durata significativa
 - essere indossati anche per operazioni di breve durata e recuperati dopo l'utilizzo
2. Nelle operazioni preparatorie all'inumazione del feretro occorre (punti 3)
 - lasciare gli scavi aperti anche oltre il tempo necessario all'operazione
 - armare le pareti solo al momento di procedere all'inumazione
 - armare le pareti contemporaneamente allo scavo
3. In caso di scavo di una fossa per la successiva inumazione, la stessa deve essere profonda (punti 1)
 - almeno 100 cm
 - almeno 150 cm
 - non inferiore a 200 cm
4. la dispersione delle ceneri fuori dai cimiteri può essere autorizzata esclusivamente fuori dai centri abitati e ad una distanza da qualunque insediamento abitativi di (punti 1)
 - oltre 200 metri
 - oltre 500 metri
 - oltre 1000 metri
5. Durante le operazioni di scavo fossa mediante escavatore, l'addetto di supporto (punti 3)
 - può rimanere all'interno dell'area di cantiere, ma fuori dal raggio di azione dell'escavatore
 - può rimanere all'interno dell'area di cantiere e del raggio di azione dell'escavatore
 - non può rimanere all'interno dell'area di cantiere
6. In caso di incidente stradale in cui sia necessario recuperare una salma, l'operazione può essere effettuata (punti 2)
 - da qualsiasi impresa di onoranze funebri
 - solo dall'impresa a ciò autorizzata dall'autorità di pubblica sicurezza
 - solo dall'impresa presente sul territorio comunale ove è accaduto l'incidente
7. In caso sia necessario utilizzare il monta feretri per le tumulazioni/estumulazioni in altezza, lo stesso (punti 3)
 - può essere utilizzato solo dagli addetti cimiteriali e dagli addetti funebri
 - può essere utilizzato anche da altri soggetti (es. marmisti)
 - può essere utilizzato solo dagli addetti cimiteriali e dagli addetti funebri che abbiano frequentato l'apposito corso formativo
8. Il trasporto di un feretro contenente una salma può essere effettuato (punti 2)
 - con qualsiasi automezzo purché il feretro non sia visibile
 - con qualsiasi mezzo allestito allo scopo
 - solo con il carro funebre

168 01

9. La cremazione, nel rispetto della volontà del defunto, può essere richiesta anche dai parenti, facendo riferimento in primis alla volontà del coniuge e, in difetto (punti 2)
- a uno dei parenti più prossimi in relazione ai gradi di parentela
 - a tutti i parenti più prossimi dello stesso grado
 - alla maggioranza dei parenti più prossimi dello stesso grado
10. In caso l'esito di un'esumazione sia una salma indecomposta si deve (punti 2)
- procedere ad una nuova inumazione in altra parte del cimitero o, su richiesta dei familiari, avviarla a cremazione
 - inumarla nuovamente nello stesso punto in cui era sepolta
 - avviarla, obbligatoriamente, a cremazione
11. In caso di tumulazione in loculo o in tomba con camera va utilizzato (punti 2)
- un cofano apposito per tumulazioni
 - una doppio cofano di cui uno interno al cofano in legno
 - solo il cofano in legno
12. In caso sia necessario spostare il cofano funebre contenente il defunto dalla camera ardente al mezzo di trasporto, si opera (punti 1)
- mediante appositi carrelli
 - a mano con almeno due operatori
 - a mano con almeno quattro operatori
13. Sul carro funebre possono salire (punti 1)
- solo gli addetti funebri
 - gli addetti funebri ed il parroco
 - gli addetti funebri, il parroco e/o i familiari del defunto
14. In caso di scavo fossa per inumazione l'area deve (punti 3)
- essere recintata, in modo da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori
 - non essere recintata, in modo da permettere a chiunque di vedere le operazioni in atto
 - essere recintata, in modo da permettere l'accesso ai soli addetti ai lavori e ai familiari del defunto
15. Le ossa che si rinvennero in occasione delle esumazioni ordinarie, qualora i familiari non abbiano deciso di conservarle in apposita sepoltura in concessione, devono essere (punti 2)
- conservate a cura del Comune in cassetine di zinco
 - avviate allo smaltimento in apposite discariche autorizzate
 - depositate nell'ossario comune
16. I cofani utilizzati per la sepoltura (punti 2)
- devono rispettare vincoli di misura, spessore e peso
 - devono rispettare vincoli di misura e spessore
 - non devono rispettare alcun vincolo

23/03/2023

17. La collocazione di un resto mortale non completamente mineralizzato in una cassetta di zinco costituisce (punti 2)
- una prassi normale e corretta.
 - una lieve irregolarità amministrativa.
 - una grave violazione amministrativa e una violazione del codice penale.
18. Di norma le esumazioni ordinarie si eseguono (punti 2)
- dopo 10 anni dall'inumazione
 - dopo 15 anni dall'inumazione
 - dopo 20 anni dall'inumazione
19. La sorveglianza sanitaria sui lavoratori è effettuata (punti 2)
- dal medico di famiglia di ciascun lavoratore
 - dall'azienda sanitaria locale
 - dal medico competente
20. I carri funebri adibiti al trasporto di cadaveri devono possedere determinati requisiti di idoneità e devono essere controllati almeno una volta l'anno per la verifica dello stato di manutenzione da parte (punti 1)
- della motorizzazione civile
 - di un'officina autorizzata
 - dell'azienda sanitaria locale (APSS)
21. Per lavori in quota si intende una attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una altezza posta rispetto al piano stabile superiore a (punti 2)
- metri 2
 - metri 3
 - metri 1,5
22. La dispersione delle ceneri è consentita (punti 2)
- se richiesta dal coniuge o da un altro parente più prossimo
 - se richiesta da tutti i parenti più prossimi
 - solamente in presenza di manifestazione di volontà scritta del defunto
23. In materia di sicurezza fanno capo al datore di lavoro numerosi obblighi ed attività. Fra di esse alcune non possono essere delegate ad altri soggetti ed in particolare (punti 2)
- l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi
 - il controllo sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
24. Quale dei seguenti trattamenti dei resti ossei non è ammesso (punti 2)
- collocazione nell'ossario comune
 - collocazione in sepoltura privata
 - affidamento familiare

EB AB al

25. La formazione ad un lavoratore neo assunto può esplicitarsi (punti 3)

- mediante la frequenza di corsi di formazione in base al grado di rischio della mansione
- mediante la frequenza di qualsiasi corso di formazione, anche non attinente alla mansione solo con l'addestramento in affiancamento a personale anziano
- specifica

AB Cel

⇒

